



COMUNE DI CORIANO
PROVINCIA DI RIMINI

ORDINANZA DEL SINDACO

ORDINANZA SINDACO / 19
Del 10/08/2018

OGGETTO:

**PROVVEDIMENTI E MISURE DI PREVENZIONE PER IL CONTINIMENTO DEI COLOMBI
LIBERI URBANI NEL TERRITORIO COMUNALE DI CORIANO**

IL SINDACO
SPINELLI DOMENICA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



Comune di Coriano
Provincia di Rimini

**AREA SERVIZI
TECNICI**

Servizio Ambiente

Piazza Mazzini n. 15 – 47853 CORIANO (RIMINI)
<http://www.comune.coriano.rn.it>
Tel. 0541/659811 (Centralino)
Tel. 0541/659829 (Segreteria Area)
E-mail: areaservizitecnici@comune.coriano.rn.it
PEC: urp@comune.coriano.legalmailpa.it
P.I./C.F.: 00616520409

N. / Sind.

Coriano,

OGGETTO: PROVVEDIMENTI E MISURE DI PREVENZIONE PER IL CONTENIMENTO NUMERICO DEI COLOMBI LIBERI URBANI NEL TERRITORIO COMUNALE DI CORIANO.

Viste le varie segnalazioni pervenute a questo Comune dai cittadini residenti in centri abitati o agglomerati urbani sul territorio riguardanti più di frequentemente la compromissione dell'igiene e del decoro urbano a seguito della concentrazione di deiezioni, guano misto a piume e in alcuni casi anche di carcasse in punti più o meno estesi dei contesti urbani e appurato che i piccioni tendono a nidificare in strutture edilizie quali sottotetti, solai di copertura, soffitte, ecc... causando gravi problemi anche di tipo igienico sanitario;

Considerate le problematiche causate, che richiedono di attuare interventi di contenimento finalizzati:

- Alla tutela dell'igiene e del decoro urbano;
- Alla eliminazione di possibili veicoli di diffusione di patologie interspecifiche che possono interessare l'uomo (aspetto sanitario);
- Alla tutela del patrimonio storico-artistico danneggiato dalle deiezioni acide dei colombi nonché al trasporto di materiali vari di nidificazione;

Visto il Piano quinquennale di controllo del colombo o piccione di città (columba livia forma domestica – art. 19 della Legge n. 157/1992) – periodo di validità 2018-2022 - approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 110 del 31/01/2018, con specifico parere dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale);

Accertato che permangono disagi e danni che gravano in ambito urbano ed in agglomerati sugli edifici pubblici e privati causati dalle popolazioni di piccioni per le particolari condizioni favorevoli a causa di:

- Mancanza di predatori, competitori e selezione naturale;
- Elevata prolificità;
- Abbondante presenza di cibo soprattutto nel periodo di maturazione dei prodotti agricoli;
- Notevole possibilità di accesso per la nidificazione in luoghi come campanili, abitazioni in uso e/o disabitate e di tutti gli immobili in genere;

Considerato che il Comune ha facoltà di adottare provvedimenti per contenere la proliferazione della specie in ambito urbano attraverso metodi ecologici quali reti, dissuasori meccanici, installazioni di reti alle finestre di maglia e materiali adeguati o di filamenti multi aghi sui davanzali per impedire la posa di volatili, ecc...;

Richiamato l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000.

Visto il D.lgs. N. 267 del 18/08/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

ORDINA

1. A tutta la cittadinanza

- a) di astenersi dal somministrare, ai colombi liberi urbani, alimenti di qualsiasi tipo e natura, in maniera tale da non costituire richiamo ad ulteriori esemplari;
 - b) ad evitare la distribuzione di esche velenose per colombi o altri sistemi vietati dalle vigenti leggi o non autorizzati, che potrebbero compromettere l'ecosistema dell'avifauna in quanto non selettivi;
- 2. A tutte le persone che allevano piccioni domestici, in ambito urbano e/o in agglomerati, di tenere gli stessi in ambienti idonei;**
- 3. A tutti i proprietari di immobili o amministratori di condominio presenti nel territorio urbano di provvedere, a loro cura e spese:**
- a) In caso di presenza di colombi e piccioni, a schermare e/o chiudere eventuali fori/aperture presenti negli edifici di qualsiasi genere e porre in opera reti o dissuasori nei sottotetti, nei travi di cemento e sporgenze che possono fungere da posatoio ecc... per impedire la nidificazione e la proliferazione della specie;
 - b) ad evitare la formazione di cumuli di deiezioni al suolo, e quindi ad effettuare periodica opera di pulizia;
 - c) ad evitare l'utilizzo in ambito urbano in prossimità delle abitazioni di dissuasori sonori a scoppio (cannoni a gas) che possono arrecare disturbo alla quiete pubblica e privata, permettendo l'utilizzo specificatamente in ambito agricolo a tutela delle culture medesime, purchè l'utilizzo avvenga nel rispetto delle norme specifiche di utilizzo delle apparecchiature stesse e dei vigenti regolamenti comunali;
- 4. nel caso specifico di solai, sottotetti, porticati o altri spazi già colonizzati dai colombi si dovrà procedere come segue:**
- a) eseguire un trattamento preventivo di disinfestazione;
 - b) messa in opera di sistemi anti intrusione;
 - c) ulteriore trattamento di disinfestazione;
 - d) oltre alla ripulitura dei locali e degli anfratti nei quali i colombi abbiano nidificato.

AVVERTE CHE

La presente ordinanza è immediatamente esecutiva, al fine di ripristinare tempestivamente e mantenere nel tempo lo stato dei luoghi;

Riscontrata la necessità di far osservare la presente ordinanza, il Comune con apposito avviso scritto, prima di applicare la sanzione, darà il termine di 15 giorni per poter volontariamente adempiere alle obbligazioni di cui alla presente ordinanza;

Nel caso di inadempienza ai suddetti ordini i soggetti interessati saranno sanzionati a norma dell'art. 7 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., nella misura compresa tra € 25,00 ed € 500,00. Tale sanzione sarà imputata in solido a chi risulterà avere titolo per disporre legittimamente dei siti in cui le inadempienze avranno luogo, fermo restando che l'applicazione di qualsiasi sanzione amministrativa pecuniaria non esaurirà comunque l'obbligo ad eseguire i lavori e le opere prescritte;

Qualora i soggetti non dovessero adempiere entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato di 15 gg (45 gg dall'avviso scritto) i lavori necessari saranno eseguiti d'ufficio e a spese degli inadempienti, la relativa spesa verrà comunicata a mezzo raccomandata RR ed in caso di mancato pagamento dei termini di legge si darà seguito alle procedure di legge per la riscossione coattiva.

DISPONE CHE

L'accertamento del pieno rispetto delle disposizioni contenute nella presente ordinanza, nonché l'applicazione delle sanzioni previste in caso di eventuali inottemperanze e demandata al Corpo Intercomunale Polizia Municipale di Riccione – Cattolica - Misano Adriatico – Coriano (Presidio di Coriano), all'Azienda USL della Romagna – Dipartimento di Sanità Pubblica, al Corpo Carabinieri Forestale dello Stato ed a tutte le forze dell'Ordine.

RICORDA

Il generale principio della responsabilità del custode del bene, sia esso proprietario, usufruttuario, enfiteuta, conduttore, ecc..., sul quale grava la presunzione di responsabilità generale ex art. 2051 del Codice Civile;

Qualsiasi danno dovesse verificarsi a causa del mancato adempimento della presente Ordinanza sarà direttamente risarcito dagli inadempienti, unitamente a tutte le spese che verranno sostenute da questa Amministrazione;

La presente Ordinanza annulla e sostituisce qualsiasi eventuale diverso e/o precedente atto relativo all'oggetto;

AVVISA CHE

Ai sensi degli artt. 3, comma 4 ed art. 5, comma 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento è designato nel Responsabile Area Servizi Tecnici del Comune di Coriano.

Contro il presente provvedimento è azionabile ricorso giurisdizionale al tribunale Amministrativo Regionale Emilia-Romagna, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'affissione all'albo pretorio comunale ovvero, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 (centoventi) giorni dall'affissione all'albo pretorio comunale.

La presente ordinanza venga trasmessa a mezzo PEC, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza, a:

- al Comando del Corpo Intercomunale Polizia Municipale di Riccione – Cattolica - Misano Adriatico – Coriano (Presidio di Coriano) agli indirizzi:
urp@comune.coriano.legalmailpa.it
amarciano@comune.coriano.rn.it
- al Comando Stazione Carabinieri di Coriano all'indirizzo:
trn21988@pec.carabinieri.it
- al Comando del Gruppo Carabinieri Forestale sede di Rimini via Settembrini, 17/D all'indirizzo:
frn43001@pec.carabinieri.it
- all'Azienda USL Romagna – U.O. Igiene e Sanità Pubblica, in via Coriano n. 38 – Rimini all'indirizzo:
ip.rn.dsp@pec.auslromagna.it;
- alla Provincia di Rimini – Ufficio Tutela Faunistica, Forestazione e Attività Economiche all'indirizzo:
pec@pec.provincia.rimini.it
- a Anthea S.r.l. servizio VOLA via Della Lontra, Rimini agli indirizzi:
anthea.rimini@pec.it
pierobotteghi@anthea.rimini.it
massimobevilacqua@anthea.rimini.it
- al Raggruppamento Provinciale Guardie Giurate Volontarie, sede di Rimini piazzale Bornaccini n. 1 all'indirizzo:
pec@pec.provincia.rimini.it
- a Hera Rimini Servizio Ambiente, via Del Terrapieno 25 Rimini all'indirizzo:
heraspaserviziambientali@pec.gruppohera.it

Il Sindaco
DOMENICA SPINELLI

(Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa).